



REGOLE PER LA GESTIONE QUOTIDIANA DELLA VITA SCOLASTICA

Capo VIII



2 maggio 2024

Delibera del Consiglio di Istituto n. 90
IC Dosolo Pomponesco Viadana



Il Ministro dell'Istruzione e Merito

Istituto Comprensivo Dosolo Pomponesco Viadana

46030 San Matteo Delle Chiaviche, Via Colombo, 2
tel. 0375 800 041 Ufficio San Matteo – tel. Ufficio Dosolo342 834 5995
Sito: www.icdosolopomponescoviadana.edu.it

Email: mnic83000q@istruzione.it, icdsp@icdosolopomponescoviadana.edu.it, Pec:mnic83000q@pec.istruzione.it

IC Dosolo Pomponesco Viadana - Regolamento d'Istituto

Delibera del Consiglio di Istituto n. 90 del 02-05-2024

Capo VIII - Regole per la gestione quotidiana della vita scolastica

Art. 48 – Assicurazione

La scuola stipula ogni anno una polizza di assicurazione obbligatoria per gli alunni, contro gli infortuni e contro la responsabilità civile.

Il premio richiesto per ogni alunno viene fissato di anno in anno e versato entro il mese di settembre. L'assicurazione copre gli infortuni in cui i bambini possono incorrere durante la loro permanenza a scuola e nel tragitto da casa a scuola e viceversa.

Sono coperte dall'assicurazione tutte le iniziative autorizzate dalla scuola, anche in orario extra-scolastico e i danni che i bambini possono causare a persone o cose all'interno della scuola.

Le denunce di sinistri vanno compilate entro 3 giorni dal fatto.

Ulteriori informazioni sul contratto di assicurazione possono essere richieste direttamente agli uffici dell'Istituto.

Il premio richiesto per ogni alunno è da versare a scuola **entro il mese di settembre**, unitamente al contributo volontario.

Art. 49 – Contributo delle famiglie

Il Consiglio di Istituto, decide l'entità del contributo di iscrizione per ogni anno scolastico, che comprende il premio assicurativo, il costo del diario scolastico e il contributo volontario per la progettazione didattico-educativa.

I contributi obbligatori e volontari sono detraibili e vanno pagati in modalità digitale.

Art. 50 – Incidenti

La scuola provvede ad avvertire la famiglia nell'eventualità di incidenti o di malesseri accusati dall'alunno durante l'orario scolastico.

In caso di presunta gravità, vengono attivate come da normativa, le procedure per il trasporto al pronto soccorso (chiamata al 112) e avvisata contemporaneamente la famiglia.

A tal scopo si chiede di indicare il numero personale del genitore per contatti urgenti.

Nel caso in cui la famiglia si rechi autonomamente al Pronto Soccorso deve tempestivamente consegnare il referto medico in segreteria al fine di avviare la procedura di segnalazione all'INAIL.

Nei casi in cui uno studente vada al pronto soccorso o presso una struttura sanitaria per un infortunio (avvenuto a scuola o a casa) e qui venga emessa una prognosi che preveda il riposo, **non è possibile il rientro a scuola senza un certificato che attesti che la situazione dello studente è compatibile con la frequenza scolastica.**

I genitori sono pregati di segnalare particolari problemi di salute che ritengono che la scuola debba conoscere, per la sicurezza del proprio figlio. La segnalazione sarà depositata al protocollo riservata e trattata come dato sensibile.

Scuola infanzia

Art. 51 – Accesso ai locali scolastici

I genitori, al momento in cui accompagnano il proprio bambino a scuola o lo vengono a prendere al termine delle attività didattiche, sono pregati di sostare nell'area dell'ingresso.

Nessun genitore potrà portarsi, senza l'autorizzazione dei docenti, nelle aule di lavoro e tanto meno sostarvi o trattenersi con i bambini.

I docenti in servizio al momento dell'ingresso dei bambini o nella fascia oraria di ritiro degli stessi, provvederanno a vigilare su tale delicato momento della vita scolastica. Si chiede pertanto di non trattenere i docenti, impegnati in tale sorveglianza, in colloqui prolungati, che potrebbero sottrarre agli stessi l'attenzione necessaria. Per particolari necessità è possibile concordare un appuntamento con i docenti.

Durante l'orario di attività scolastica - al di fuori dei momenti di consegna e di ritiro dei bambini - possono entrare a scuola solo gli operatori scolastici o le persone autorizzate dal Dirigente Scolastico o dall'insegnante coordinatore della scuola.

Art. 52 – Ritiro dei bambini al termine della giornata scolastica

Al termine delle attività scolastiche, i bambini vengono affidati dall'insegnante in servizio ad uno dei genitori. I bambini non possono essere affidati a minorenni.

È necessaria una delega scritta da parte dei genitori per affidare il/la bambino/a ad una persona maggiorenne che non sia un genitore.

La delega deve essere consegnata a scuola dai genitori del bambino/a e rimane valida per tutto l'anno scolastico (salvo revoca scritta da parte della famiglia).

Art. 53 – Assenze

Le assenze dei bambini devono essere giustificate dai genitori. Le assenze superiori ai 5 giorni, per motivi di salute devono essere corredate da una autocertificazione del genitore che nel caso in cui l'assenza del bambino sia imputabile a problemi di salute, dichiara, dopo aver sentito il medico, che il bambino è in condizione di riprendere le attività scolastiche.

In caso di assenze prolungate per motivi familiari è necessario produrre una giustificazione scritta.

Art. 54 – Particolari problemi di salute

Nel caso in cui un bambino o una bambina presentino particolari problemi di salute che necessitano la somministrazione di farmaci salvavita i genitori dovranno presentare apposita richiesta di somministrazione di farmaco salvavita utilizzando i moduli specifici proposti dal servizio sanitario di Regione Lombardia, correlata del del protocollo di somministrazione redatto dal medico.

Riguardo a problematiche relative a intolleranze/allergie alimentari, nel caso in cui il bambino/bambina si fermi in mensa i genitori dovranno darne comunicazione agli specifici uffici scuola che organizzano o delegano il servizio mensa a specifica azienda. Le famiglie sono comunque pregate di darne comunicazione ai docenti.

Scuola primaria e secondaria

Art. 55 – Accesso ai locali scolastici

I genitori, al momento in cui accompagnano la/il proprio figlio/a a scuola o la/o vengono a prendere al termine delle attività didattiche, sono pregati di sostare nello spazio attiguo all'ingresso.

Nessun genitore potrà portarsi, senza l'autorizzazione dei docenti, nelle aule di lavoro e tanto meno sostarvi o trattenersi con le/i ragazze/i.

I docenti in servizio al momento dell'ingresso delle/dei ragazze/i, o del ritiro degli stessi, durante i momenti ricreativi o nel cambio dell'ora sono impegnati nella sorveglianza dei minori; si chiede pertanto di non trattenere i docenti, impegnati in tale sorveglianza, in colloqui, che potrebbero sottrarre agli stessi l'attenzione necessaria. I genitori che abbiano particolari bisogni possono chiedere un appuntamento attraverso il diario scolastico o chiamando al telefono la scuola. Il collaboratore scolastico che risponde al telefono provvede alla comunicazione della necessità ai docenti che si metteranno in contatto con la famiglia, nel più breve tempo possibile.

Durante l'orario di attività scolastica - al di fuori dei momenti di consegna e di ritiro dei bambini - possono entrare a scuola solo gli operatori scolastici o le persone autorizzate dal Dirigente Scolastico o dall'insegnante coordinatore della scuola.

Art. 56 – Ritiro degli alunni al termine della giornata scolastica ed entrata posticipata e anticipata

Per l'entrata posticipata rispetto all'orario di avvio delle lezioni, è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo.

Durante l'ordinario orario scolastico, per le uscite anticipate, sia prima del termine delle lezioni antimeridiane e sia di quelle pomeridiane, è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo. Pertanto, gli alunni di qualsiasi età, classe e condizione possono essere prelevati solo ed esclusivamente da un genitore o da persona delegata. I docenti sono tenuti a formalizzare l'operazione di prelievo, che deve essere sottoscritta dal genitore o persona delegata e dal

docente stesso, utilizzando la modulistica presente nel diario.

Al termine delle attività scolastiche i collaboratori scolastici accompagnano i ragazzi allo scuolabus; gli insegnanti dell'ultima ora vigilano sull'uscita degli altri ragazzi e hanno l'obbligo di segnalare eventuali situazioni di pericolo, all'atto dell'uscita della scuola.

I bambini vengono affidati dall'insegnante in servizio ad uno dei genitori. I bambini non possono essere affidati a minorenni.

È necessaria una delega scritta da parte della famiglia per affidare il/la bambino/a ad una persona maggiorenne che non sia un genitore.

La delega deve essere consegnata a scuola dai genitori del bambino/a e rimane valida per tutto l'anno scolastico (salvo revoca scritta da parte della famiglia).

Art. 57 – Uscita autonoma dai locali scolastici al termine delle attività

In considerazione della maturazione degli alunni delle ultime classi e della necessità di promuovere, dal punto di vista educativo, l'autonomia degli stessi, in contesti sufficientemente protetti, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori o i soggetti affidatari possono autorizzare l'uscita autonoma degli alunni minori di anni 14 sottoposti alla loro potestà, al termine delle lezioni, previa valutazione dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili. L'autorizzazione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni, al termine delle lezioni, dovrà essere presentata dai genitori per iscritto su modulo predisposto dalla scuola e dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori, dal tutore o dai soggetti affidatari alla presenza del personale dell'IC.

L'autorizzazione espressa dalle famiglie viene acquisita con tacito assenso a far data dal momento della presentazione, salvo particolari riserve da parte della scuola, dopo aver valutato le situazioni.

La dirigenza si riserva di comunicare alle famiglie eventuali elementi di riflessione sulla pericolosità dell'autorizzazione che gli stessi hanno promosso.

La dichiarazione ha valore per l'intero anno scolastico in corso al momento della presentazione, salvo eventuale revoca da parte dei genitori.

La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente in merito al comportamento della scuola, esplicitando la manifestazione inequivocabile di volontà al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva della scuola subentra una vigilanza potenziale della famiglia.